

---

## **Diocesi: Torino, il 24 novembre presentazione del XXX Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes**

I contenuti del XXX Rapporto Immigrazione 2021 redatto da Caritas Italiana e Fondazione Migrantes verranno presentati nel corso di un incontro in programma a Torino mercoledì 24 novembre. L'appuntamento, promosso dall'Ufficio per i Migranti e dalla Caritas dell'arcidiocesi di Torino, sarà ospitato dalle 10.30 al Museo nazionale del Risorgimento Italiano. Dopo l'introduzione di Sergio Durando, direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale dei migranti è previsto il saluto del sindaco di Torino, Stefano Lo Russo. Poi, moderati da Mariateresa Martinengo, intervengono Simone Varisco, curatore del Rapporto Immigrazione Caritas/Migrantes, e Michele Sole e Ilenia Gliozzi, dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Torino. Spazio poi alle testimonianze dalla società multietnica torinese: Ahmed Abdullahi, Luiza Dinica Diculescu, Gianfranco Echano, Mahmaoud Ghuniem Lutti, Ai Lian Gu e Ardiana Hoti. Le conclusioni saranno affidate a Pierluigi Dovi, direttore della Caritas diocesana. L'incontro potrà essere seguito anche online attraverso la pagina Facebook dell'Ufficio per la Pastorale dei migranti dell'arcidiocesi. Dal XXX Rapporto Immigrazione Caritas/Migrantes, ricorda una nota della Pastorale dei migranti, emergono "alcuni dati che segnano un forte cambiamento demografico nel nostro Paese. Nel 2021, infatti, cala del 5% la popolazione di origine straniera in Italia: dai 5.306.548 del 2020 agli attuali 5.035.643 (-5,1%), con una incidenza dell'8,5% sulla popolazione nazionale. E non è un caso se si guarda alla condizione dei lavoratori migranti e delle loro famiglie in tempo di pandemia, dove il Covid ha impoverito i migranti regolari più degli italiani. I lavoratori stranieri sono stati più sfruttati ed esposti al contagio sul lavoro e meno aiutati dallo Stato".

Alberto Baviera